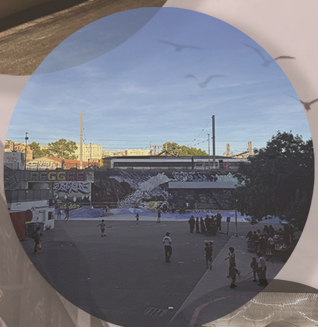


LA FRICHE LA BELLE DE MAI

La Friche la Belle de Mai è un grande spazio culturale situato a Marsiglia, nel quartiere della Belle de Mai. Nata dalla riconversione di un'ex manifattura di tabacchi, La Friche è oggi un simbolo di rigenerazione urbana e di sperimentazione artistica. Inaugurata negli anni '90, si estende su oltre 45.000 m² e ospita un mix vitale di attività: studi di artisti, spazi per esposizioni, teatri, sale per concerti, un ristorante, una media-teca, un centro sociale, aree sportive e un tetto giardino.

- Arte e creatività
- Inclusività
- Spazio ibrido
- Riuso



Fonte: architectural-review



Fonte: actu.fr



INQUADRAMENTO



1_MEMORIA STORICA

2_NUOVA CENTRALITA' URBANA

3_INFRASTRUTTURA VERDE



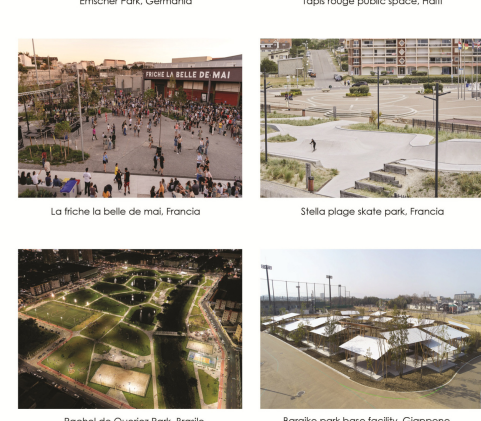
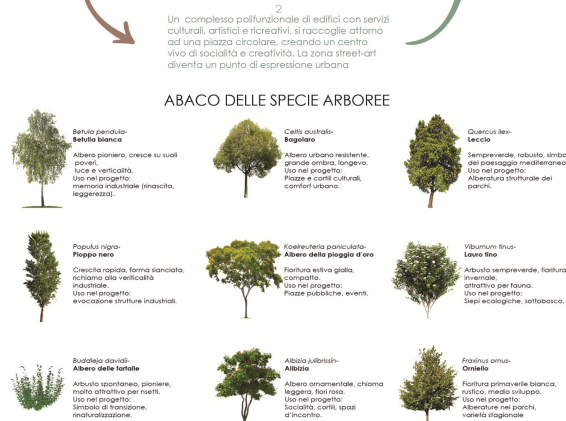
VISTE DI PROGETTO



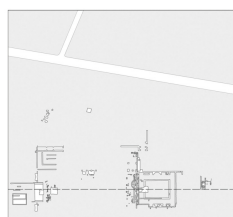
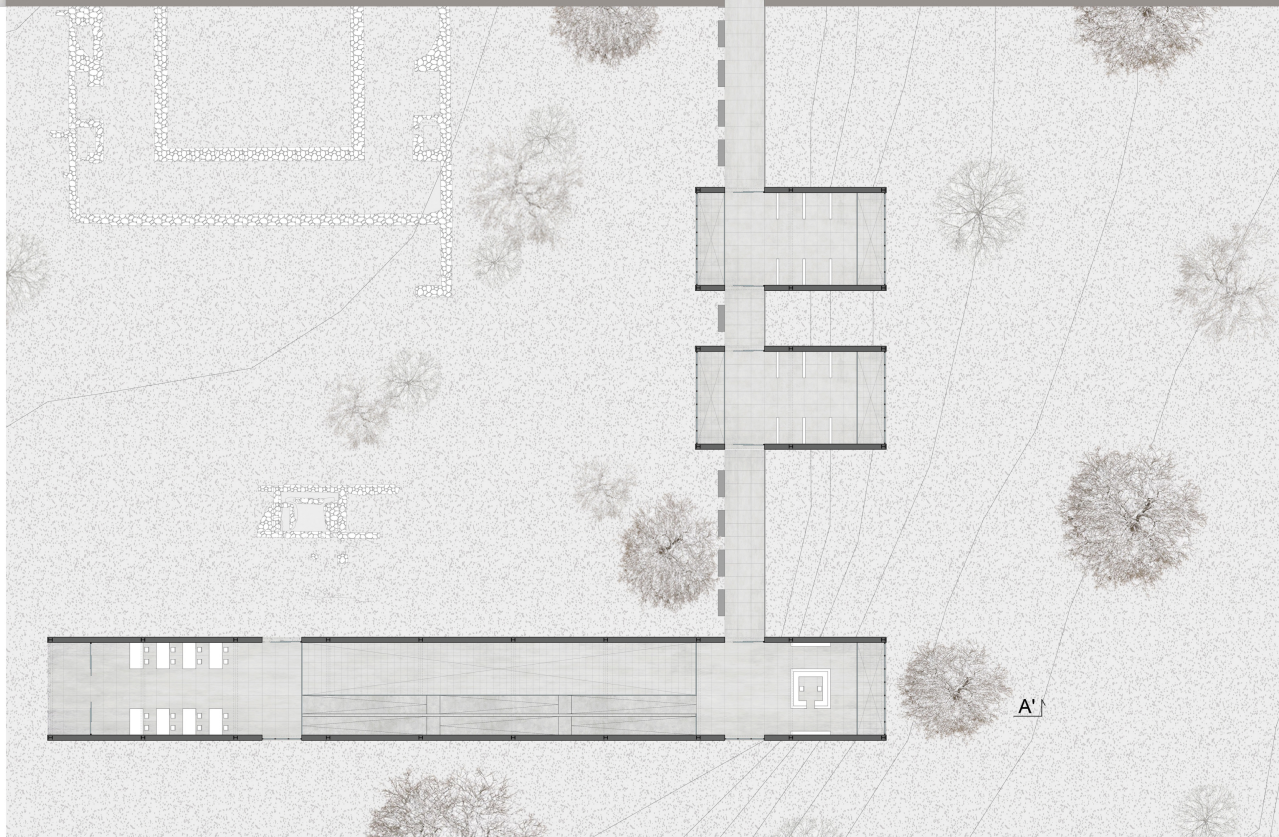
TEMI DI PROGETTO



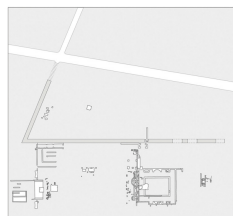
RIFERIMENTI PROGETTUALI



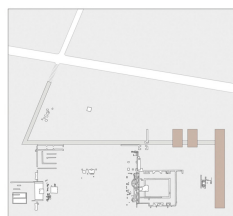
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA
Prof. Luigi Coccia, Prof.ssa Maria Federica Ottone



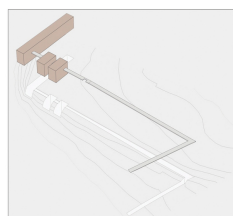
ROVINE



PERCORSI



IMPIANTO



VOLUMI



RELAZIONE ESPLICATIVA

La mia tesi nasce dal tema della rigenerazione urbana e prende ispirazione da un esempio che mi ha colpita profondamente: la Friche la Belle de Mai di Marsiglia, un'ex manifattura di tabacco oggi trasformata in uno dei centri culturali più dinamici della città. Ciò che mi ha interessata non è solo il recupero architettonico, ma soprattutto il modo in cui quello spazio è diventato un motore di socialità, un luogo fluido dove arte, sport e quotidianità convivono in modo spontaneo. Questo approccio, in cui le persone costruiscono il senso dei luoghi attraverso l'uso e la partecipazione, è stato il punto di partenza della mia proposta.

Nella prima fase del lavoro ho sviluppato un'analisi approfondita del sito, rappresentata nella tavola conoscitiva. Attraverso una SWOT analysis ho individuato criticità e potenzialità, riconoscendo gli elementi strategici da cui far partire il progetto: le connessioni esistenti, il sedime ferroviario dismesso, il ponte, le preesistenze industriali e anche alcune aree oggi marginali che possono diventare nuove centralità. L'inquadramento urbano e territoriale mi ha permesso di leggere i flussi e le discontinuità, mentre le sezioni hanno evidenziato la complessa stratificazione del suolo e dei volumi. Le immagini del sito hanno invece guidato l'interpretazione del paesaggio industriale come risorsa, mostrando luoghi da recuperare e trasformare. Tutto questo si traduce nel concept, che si articola attorno a tre temi fondamentali: il verde, la socialità e un nuovo sistema di connessioni.

La tavola finale rappresenta l'esito concreto del progetto di rigenerazione, pensato per trasformare l'area in un sistema urbano integrato, accessibile e inclusivo. Il masterplan nasce da tre strategie principali: la memoria storica, la nuova centralità urbana e l'infrastruttura verde. La memoria industriale viene valorizzata recuperando i volumi esistenti e assegnando loro nuove funzioni pubbliche e culturali. Al centro si sviluppa una vera e propria nuova centralità: un polo culturale e ricreativo composto da teatro, musei, cinema, laboratori creativi e spazi di coworking, organizzati attorno a una piazza circolare pensata per eventi e socialità. Intorno a questo

nucleo si estende un grande sistema di parchi, percorsi, aree sportive e spazi per il gioco, collegati da pensiline leggere che assicurano continuità e comfort.

Il progetto integra anche un'area dedicata alla street art, elemento identitario e attrattivo per le giovani generazioni, mentre le viste e le atmosfere finali restituiscono l'esperienza dello spazio rigenerato, dove architettura, natura e persone interagiscono in modo armonico. I riferimenti progettuali – dall'Emscher Park alla stessa Friche – hanno guidato sia l'approccio metodologico sia la costruzione dell'immaginario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN “E. VITTORIA”

CORSO DI LAUREA IN

..... Scienze dell'Architettura

TITOLO DELLA TESI

..... Gardanne: Progetti condivisi di rigenerazione urbana

..... SAAD/ENSAM

.....

Laureando/a

Nome.. Daniela Bruni

Firma..... 

Relatore

Nome.. Chiara Camaioni

Firma..... 

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

..... Ludovica Simionato

..... Giorgio Caprari

ANNO ACCADEMICO

..... 2024/2025